

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*Prot. n. 43 del 12 GEN. 2022

*Si invia a mezzo posta certificata
Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005*

- Al **MIC**
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le
province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
- All' **AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO MERIDIONALE**
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale FG
upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Servizio Autorità Idraulica
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE
Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
- All' **ARPA PUGLIA**
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
- Alla **PROVINCIA DI FOGGIA**
Settore Assetto del territorio
Commissione Locale del Paesaggio
protocollo@cert.provincia.foggia.it
gdattoli@provincia.foggia.it
- Al **COMUNE di PANNI (FG)**
Sindaco e Ufficio Tecnico Comunale
utc@pec.comune.panni.fg.it
- Alla **ANAS SPA**
Area Compartimentale Puglia
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- Alla **AQP - DIREZIONE RETI E IMPIANTI**
Struttura Territoriale Operativa FG/AV
ut.foggia@pec.aqp.it
- Alla **ENEL Distribuzione SpA**
enelspa@pec.enel.it
- Alla **TERNA RETE ITALIA SpA**
ternareteitaliaspa@pec.terna.it
- Alla **2i RETE GAS Spa**
2iretegas@pec.2iretegas.it
- Alla **SNAM SpA**
distrettosor@pec.snamretegas.it
- Alla **TELECOM Italia SpA**
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
- Alla **Vodafone Spa**
vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it
- Alla **WIND Spa**
ad.areasud@pec.windtre.it
- Alla **Fastweb Spa**
fastwebspa@legalmail.it
- Al **RTP**
STUDIO AMORUSO - MANDATARIO
Vitantonio.amoruso2076@pec.ordingbari.it
- e p.c. Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
servizioidifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto:	FSC 2014/2020. Piano Operativo Ambiente - Primo atto integrativo all'Accordo di programma MATTM - Regione Puglia del 25 novembre 2010 (c.d. "Piano frane II Addendum"). Progetto definitivo dell'intervento di «Lavori di Consolidamento Dissesto Idrogeologico nel centro abitato rurale Contrada Alvanello» nel Comune di PANNI (FG) - Codice 16IR115/G1. Indizione e convocazione conferenza di servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della legge 241/ 1990 e s.m.i. - Forma simultanea e modalità sincrona.
-----------------	---

IL SOGGETTO ATTUATORE/RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Direttore Generale ASSET Puglia

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

PREMESSO che:

- in data 25 novembre 2010 è stato sottoscritto, tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MiTE - Ministero della Transizione Ecologica) e la Regione Puglia, l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;
- l’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, dispone che *“a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;
- l’articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *“per l’espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”*;
- l’articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all’articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;
- con Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l’Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario dell’A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- con la delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 resta individuata, nell’ambito del secondo Addendum al Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014-2020, la dotazione finanziaria integrativa alla linea di azione 1.1.1 “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie Generale n. 14 del 18 gennaio 2020, che adotta il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 definito dagli interventi di difesa del suolo, a valere sulle risorse di cui alle delibere CIPE n. 55/2016, n. 99/2017, n. 11/2018, n. 31/2018, attinenti al Piano operativo “Ambiente” FSC 2014-2020;
- nell’ambito del citato Piano sono stati individuati per la Regione Puglia n. 8 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per in importo complessivo di € 19.850.466.45;

CONSIDERATO che tra gli interventi individuati dal c.d. Piano Frane II citato in premessa è ricompreso anche quello identificato con il codice ReNDiS 16IR115/G1 per il **“Lavori di Consolidamento Dissesto Idrogeologico nel centro abitato rurale Contrada Alvanello” nel Comune di PANNI (FG)**;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 729 del 25 novembre 2020, al termine della procedura di gara, è stata disposta, tra l’altro, l’aggiudicazione ex art. 32 comma 5 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 della progettazione definitiva ed esecutiva, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ex art. 91 D.Lgs 81/08, del citato intervento 16IR115/G1 in favore dell’operatore economico RTP Studio Amoruso mandatario;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 163 del 5 Marzo 2021 è stata disposta, tra l’altro, l’avvenuta efficacia dell’aggiudicazione in favore del RTP Studio Amoruso mandatario, con impegno delle relative somme sulle risorse assegnate;

CONSIDERATO che l’aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo, acquisito al protocollo di questa Struttura n. 5989 del 20.12.2021;

TENUTO CONTO che in base all’art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, l’approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all’acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

CONSIDERATO che in base all'art. 14 bis, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ove necessario, in relazione alla particolare complessità del progetto e della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della suddetta legge;

CONSIDERATO che le spese istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali sono poste a carico dei soggetti proponenti, sulla base di tariffe definite dall'Allegato 1 della Legge Regionale n. 17 del 14.06.2007;

CONSIDERATO che gli interventi individuati negli accordi di programma sottoscritti tra MATTM e le regioni sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana ed alla sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio ambientale e culturale, attraverso la riduzione del rischio idrogeologico;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 10, commi 5 e 6, del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'approvazione del progetto *de quo* da parte del Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;

RITENUTO necessario procedere in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter ai fini dell'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso, mediante la partecipazione contestuale, in via telematica, dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte;

INDICE

Ai sensi dell'art. 14 commi 2 e 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i. la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'esame del **progetto definitivo** in argomento al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

CONVOCA

La prima riunione della conferenza di servizi decisoria il giorno **2 Febbraio 2022** alle ore **10:00**, in modalità **telematica** e attraverso **l'applicativo Google Meet**, stante lo stato di emergenza sanitaria nazionale, al fine di conseguire i prescritti atti di assenso, comunque denominati.

Alla conferenza di servizi, in considerazione degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, sono invitate a partecipare per l'espressione delle determinazioni di competenza, le Amministrazioni in indirizzo, cui afferiscono i relativi e diretti endoprocedimenti amministrativi connessi alla procedura, utilizzando il seguente link di collegamento:

<https://meet.google.com/mqr-fvnx-fue>

A tal fine,

COMUNICA CHE

- ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 8 della L. n. 241/90, l'Amministrazione procedente è il Commissario di Governo, PRESIDENTE DELLA REGIONE delegato per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, ex art. 10, comma 1 D.L. n.91/2014 e 7 comma 2 del D.L. n.133/2014;
- ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, il Responsabile Unico del Procedimento è il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, Ing. Raffaele Sannicandro, giusto Decreto Commissariale n. 399 del 15 luglio 2020, il cui domicilio digitale è il seguente: info@pec.dissestopuglia.it;
- l'oggetto della determinazione da assumere è riferito all'intervento di « **Lavori di Consolidamento Dissesto Idrogeologico nel centro abitato rurale Contrada Alvanello**» nel Comune di PANNI (FG), identificato, con codice (ReNDIS) 16IR115/G1;
- i lavori della conferenza si svolgeranno secondo le modalità di cui all'art. 14-ter della legge 241/1990 e s.m.i. e dovranno concludersi nei termini perentori previsti dal comma 2 dell'art. 14-ter, fatti salvi i poteri derogatori riconosciuti *ex lege* al Commissario straordinario e di seguito richiamati;
- il Commissario di Governo parteciperà ai lavori della conferenza di servizi per mezzo del Responsabile Unico del procedimento e/o di un suo supporto all'uopo delegato, nonché dei progettisti incaricati così da poter fornire tutti i chiarimenti necessari circa le scelte progettuali effettuate;

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- il progetto definitivo è costituito dagli elaborati puntualmente identificati nell'elenco elaborati scritto-grafici trasmessi dall'RTP aggiudicatario, depositati e consultabili presso gli Uffici del Commissario di Governo e disponibili al seguente link:

<https://mega.nz/folder/RRNmGboK#Dy0KbpGSMW9M-uWuU-HiNw>

Pertanto non si procederà alla trasmissione degli elaborati in forma cartacea, ai sensi dell'articolo 3-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. ed in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.;

- in data **28 gennaio 2021** è fissato il termine perentorio, **non superiore a quindici (15) giorni dalla data della presente convocazione**, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, come disposto dall'art. 14-bis comma 2 lettera b) della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- tutte le comunicazioni afferenti alla conferenza dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec): info@pec.dissestopuglia.it. Per eventuali necessità si potrà fare riferimento al seguente collaboratore: Ing. Davide Baldassarre, d.baldassarre@dissestopuglia.it cell. +393455981673

A tal proposito, si ritiene anche utile rammentare che:

- ogni Amministrazione convocata è tenuta a partecipare tramite un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa (art. 14-ter comma 6 L. 241/90). Qualora per motivi diversi non si possa garantire la presenza di un proprio rappresentante potrà essere inviato, prima della data prefissata per la conferenza, il proprio parere o nulla-osta a mezzo di posta certificata all'indirizzo info@pec.dissestopuglia.it;
- si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del Decreto c.d. Semplificazioni (D.L. 76 del 16 luglio 2020), contenente misure di semplificazione in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico, **"Il termine massimo per il rilascio dei pareri in sede di conferenza dei servizi è di trenta giorni"**;
- ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L. 24 giugno 2014 n. 91, come convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014 n. 116, per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma sottoscritti tra il MATTM e le regioni, a mente dell'art. 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, **i pareri e gli atti di assenso di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo contemplati dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 sono da "da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento"**;
- per i lavori in oggetto, secondo quanto stabilito dalle delibere CIPE n. 26/2018 e n.57/2020, è fissata al 31.12.2022 l'assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV), intendendosi come tale "l'intervento della proposta di aggiudicazione ex art 33 del d.lgs. n.50/2016";
- in ragione della necessità e urgenza di rendere cantierabile l'intervento *de quo* ritenuto prioritario ai fini del contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia e di evitare il suo defianziamento da parte del MiTE per il mancato raggiungimento dell'OGV, il Commissario Straordinario delegato, ove necessario, si avvarrà dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri) e, ai sensi dell'art. 10 commi 4 e 5 del Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91 (convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116), dei poteri di sostituzione e deroga di cui all'art. 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009 n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- in caso di motivato dissenso espresso da una o più amministrazioni nel corso della conferenza troveranno applicazione le disposizioni previste dall'art. 14 - quinquies della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge 241/90 e s.m.i. alla Conferenza di Servizi potrà intervenire qualunque soggetto interessato, pubblico o privato, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in Associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal progetto esaminato nella conferenza dei servizi;
- ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016, gli enti gestori di servizi pubblici a rete per i quali possono riscontrarsi interferenze con il progetto, sono obbligati a pronunciarsi sulla localizzazione e sul tracciato dell'opera verificando le interferenze individuate dal soggetto aggiudicatore ovvero segnalando quelle eventualmente non rilevate nonché ad elaborare, a spese del soggetto aggiudicatore, il progetto di risoluzione delle interferenze di propria competenza. Si

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

rammenta che la violazione di tali obblighi che sia stata causa di ritardato avvio o anomalo andamento dei lavori comporta per l'ente gestore responsabilità patrimoniale per i danni subiti.

Il presente atto di indizione e convocazione viene pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Raffaele Sannicandro)

